

# La Bottega Solidale



## BILANCIO SOCIALE

al 30 giugno 2023

## Indice:

- Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pag. 3
- Premessa / Introduzione	pag. 4
- Informazioni generali sull'ente	pag. 5
- Struttura di governo e amministrazione	pag. 7
- Persone che operano per l'ente	pag. 12
- Obiettivi e attività	pag. 18
- Situazione economico e finanziaria	pag. 21
- Altre informazioni	pag. 24



## Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La Cooperativa Sociale La Bottega Solidale presenta il suo terzo Bilancio Sociale, che riguarda l'anno 2022-2023.

Come per lo scorso anno nell'elaborare il presente documento è stata adottata la metodologia di rendicontazione suggerita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".

Il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (cfr. capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo Settore) e ripercorre la struttura di bilancio sociale prevista dalle Linee guida nazionali - con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida - articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti.

Troverete in ogni sezione riflessioni non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi, sul modo in cui la cooperativa ha agito e sui risultati che essa ha raggiunto cercando di guardare anche a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

Il documento redatto risponde alla recente Riforma del Terzo Settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3).

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la Bottega Solidale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

Le fonti dei dati sono la documentazione ufficiale della cooperativa per l'anno di riferimento: bilancio di esercizio e le relazioni/valutazioni degli Organi di Controllo e degli Enti verificatori, risultanze dei registri ufficiali (Registro imprese, RUNTS, ecc.). A questi si aggiungono ulteriori informazioni non desumibili da tali documenti e basate su ulteriori dati raccolti dalla cooperativa, informazioni dichiarate come veritiere del Legale Rappresentante della cooperativa.



## Premessa/ Introduzione

L'anno 2022-23 si chiude per la nostra cooperativa con un bilancio in sostanziale pareggio, anzi con un piccolo utile. Bottega Solidale ha "tenuto", grazie all'impegno di tutte e di tutti, amministratori, dipendenti, volontari e soci.

Anche quest'anno è stato condizionato, almeno in parte, da fattori negativi: la guerra in Ucraina, che purtroppo è ancora in corso, la crisi economica e il conseguente perdurare di elementi di incertezza. Ciononostante l'azione della Cooperativa e di tutte le filiere del Commercio Equo è stata rivolta alla salvaguardia delle marginalità per i produttori e alla condivisione delle difficoltà dovute all'inflazione: nessun produttore è stato lasciato solo nell'affrontare uno scenario particolarmente difficile. Non sono molte le reti distributive che possono affermare di avere fatto altrettanto e possiamo quindi esserne tutti orgogliosi.

Vogliamo aggiungere che il nuovo conflitto in Palestina e gli eventi drammatici che quelle popolazioni stanno vivendo ci portano a ribadire, anche in questa occasione, la nostra ferma convinzione che è indispensabile operare sempre e a tutti i livelli affinché si metta la parola fine a tutte le guerre in corso. Noi siamo per la pace in tutto il pianeta.

Una ulteriore premessa va fatta per sottolineare che il Bilancio Sociale di quest'anno riprende per schema e contenuti esaminati quello dell'anno precedente, con i necessari aggiornamenti e ulteriori considerazioni legate, come è ovvio, ai cambiamenti verificatisi in questo esercizio. Su molti degli argomenti affrontati si rimanderà quindi anche a dati e considerazioni contenute nel Bilancio Sociale dello scorso esercizio.



## Informazioni generali sull'ente

Il presente bilancio sociale rendiconta le attività svolte dalla cooperativa sociale La Bottega Solidale, codice fiscale 03479860102, che ha la sua sede legale all'indirizzo di Piazza della Vittoria 7 in Genova.

La Bottega Solidale viene riconosciuta come cooperativa sociale nel 2005. Essa proviene tuttavia da una trasformazione della originaria cooperativa fondata nel 1994, a sua volta stimolata dalla associazione di volontariato omonima esistente dal 1990, da 12 soci fondatori con l'intento di aprire luoghi di vendita di prodotti del commercio equo e solidale anche in Liguria, promuovendo una cultura economica basata sulla giustizia e la dignità umana.

Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di attività culturali con finalità educativa e commercio equo e solidale. La cooperativa sociale nello specifico gestisce 2 botteghe di commercio equo e solidale. In ambito formativo e culturale la cooperativa si impegna da anni nell'organizzazione di eventi, mostre, dibattiti, corsi ed iniziative sui temi del commercio equo, della finanza solidale, della cooperazione internazionale, del servizio civile universale.

Questi servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa. Lo Statuto, infatti, prevede un ampio raggio d'azione, che richiamiamo qui di seguito integralmente:

- *la gestione anche in collegamento o con il contributo di enti pubblici (scuole, comuni, ecc.) ed enti privati, di servizi educativi e di conoscenza interculturale tra i popoli, per favorire la pace e la promozione umana, per la difesa dei diritti, per lo sviluppo dell'integrazione tra i cittadini del sud e del nord del mondo e per l'inserimento sociale, tramite corsi educativi e formativi, e tramite la fornitura di materiale didattico e culturale;*
- *la gestione in proprio e/o tramite terzi soggetti di canali di scambio commerciale diretto fra Paesi poveri del terzo mondo e Paesi industrializzati;*
- *l'attività di commercio ed intermediazione commerciale, in tutte le sue forme consentite, sia dirette che indirette, anche attraverso la gestione di punti di vendita, negozi, centri distributivi di beni e/o manufatti artigianali, di prodotti agricoli nonché di prodotti alimentari in genere, ivi compresi prodotti confezionati, (fra cui, a puro titolo esemplificativo: caffè, spezie e droghe coloniali, prodotti oleari, conserve, paste di ogni tipo e/o genere, prodotti dolciari e cioccolata, frutta secca, etc.) di oggettistica ed oggetti da regalo, articoli casalinghi, prodotti di legno, prodotti naturali e trasformati, biologici ed ecologici, libri ed altre pubblicazioni, nonché di ogni altro bene e/o prodotto tipico locale proveniente dai paesi poveri ed atto a diffondere e promuovere una maggiore coscienza sui problemi dei paesi sottosviluppati; altresì di ogni bene e/o prodotto proveniente da Cooperative di lavoro, da progetti di solidarietà ed autosviluppo, sia in Italia che all'estero; infine prodotti che promuovano cambiamenti nei consumi nonché nei meccanismi economici nella direzione indicata dagli scopi sociali.*
- *la gestione per conto proprio di spacci del commercio equo e solidale di titolarità di associazioni e/o enti senza finalità di lucro e con attività di vendita riservata esclusivamente ai soli soci/associati di dette organizzazioni solidali;*

- *l'organizzazione di viaggi, soggiorni, e/o altre occasioni itineranti aventi come destinazione i paesi poveri;*
- *l'organizzazione e la gestione in conto proprio di servizi integrati qualificati in materia di assistenza commerciale, contrattuale e contabile a favore di qualsiasi impresa e/o ente che sia intenzionato ad avviare rapporti commerciali ed economici con i paesi economicamente meno sviluppati;*
- *l'organizzazione e la gestione in conto proprio di progetti di formazione, di aggiornamento e/o di riqualificazione professionale rivolti ad operatori sociali e commerciali, insegnanti, educatori, inerenti le materie di cui ai punti precedenti;*
- *l'organizzazione la gestione in conto proprio di attività editoriale e di vendita di ogni materiale divulgativo ed informativo sui problemi sociali ed economici dei paesi sottosviluppati: ivi compresi, giornali e riviste, bollettini, opuscoli, documenti filmati e sonori, audiovisivi, ogni altro genere di pubblicazione;*
- *l'organizzazione e la gestione in conto proprio di reti telematiche, di centri di programmazione ed archiviazione dati, di software gestionali, di stazioni e/o nodi informatici gestori di informazioni commerciali, sociali, culturali, geopolitiche ed economiche sui soggetti operatori nei paesi poveri, sui canali commerciali esistenti, sulle opportunità economiche di detti paesi, sulle organizzazioni locali nazionali e/o internazionali attive nei predetti paesi;*
- *l'organizzazione di mostre, incontri, conferenze, seminari, trasmissioni televisive e radiofoniche aventi ad oggetto i temi di cui ai punti che precedono;*
- *l'organizzazione e la gestione di centri di documentazione, biblioteche, librerie, centri polivalenti di studio e discussione, aventi tutti ad oggetto e riferimento i temi della solidarietà e della integrazione economica e sociale fra nord e sud del mondo<sup>1</sup>.*

Le attività ed i servizi promossi rispondono alla mission che la cooperativa si è data. Essa rappresenta il carattere identitario della cooperativa e persegue i seguenti obiettivi:

- *lo sviluppo umano, sociale, culturale, economico e tecnologico delle classi meno abbienti in Italia e all'estero, senza alcuna distinzione di sesso, razza, religione, ideologia politica, con riferimento particolare ai soggetti produttori economicamente più deboli, quali i contadini, gli artigiani, i piccoli imprenditori, operanti nei Paesi Poveri, favorendo il loro accesso al mercato a condizioni eque, nel rispetto delle norme della "Organizzazione Internazionale del Lavoro" (OIL) e della "Carta Italiana del Commercio Equo e Solidale";*
- *la salvaguardia dei patrimoni sociali, culturali, naturali ed umani delle popolazioni dei Paesi Poveri;*
- *la promozione di azioni sociali e di comportamenti economici atti e tendenti alla limitazione ed eliminazione di tutte le forme di sfruttamento e di limitazione allo sviluppo attualmente esistenti nel rapporto fra paesi ricchi e paesi poveri del mondo;*
- *più in generale, lo sviluppo e la crescita sociale economica e culturale dei paesi poveri del mondo, rimuovendo tutti gli ostacoli limitativi allo sviluppo di detti popoli, promuovendo nella realtà italiana e internazionale ogni possibile attività di integrazione sociale, culturale ed economica fra detti popoli ed i popoli dei paesi più industrializzati;*
- *sviluppare nel nostro Paese una cultura ed una sensibilità che mirino alla salvaguardia della natura e delle sue risorse, alla difesa della salute e che abbiano come presupposti fondamentali il riciclo ed il riutilizzo delle materie prime e non il loro esasperato consumo<sup>2</sup>.*

---

1Art. 3 dello Statuto

2Ibid.

Per una corretta lettura dei servizi e dei risultati raggiunti, come proposto di seguito, bisogna considerare il contesto territoriale in cui la Cooperativa opera, partendo dalle sedi operative sul territorio:

Indirizzo	Località
Piazza Embriaci 4 – Sede amministrativa	Genova
Calata Cattaneo 11 – Bottega Emporio	Genova
Via Galata 83r – Bottega Emporio	Genova
Via Chiappori 25r – Bottega Distretto	Genova

Il territorio di riferimento è quindi specificamente cittadino. Guardando alle caratteristiche di questo territorio dal punto di vista dell’offerta, è possibile affermare che La Bottega Solidale svolge la sua azione contraddistinguendosi per le sue peculiarità.

Infine, con la volontà di interpretare i risultati raggiunti in questo esercizio in modo comparato ed allineato agli obiettivi strategici della cooperativa, si consideri che nell’anno chiuso si erano posti come obiettivi l’individuazione dei settori strategici su cui investire (il Settore Progetti, il Settore Ristorazione, il Progetto O’Press e il Retail), una nuova organizzazione interna, una maggiore sostenibilità economica ed una rinnovata attenzione agli aspetti culturali e alle giovani generazioni.

Tutto questo si è concretizzato in:

- a) l’investimento nella progettazione e ricerca fondi, con la presentazione di progetti su bandi specifici nazionali e locali;
- b) la stipula di un nuovo contratto con Altromercato su Ristorazione, con condizioni migliorative per noi;
- c) la riorganizzazione del Progetto O’Press, che ha portato nel 2023 ad uno sviluppo del progetto stesso in termini qualitativi e quantitativi;
- d) la riapertura della Bottega di Sestri Ponente, per sperimentare forme diverse di sviluppo del settore;
- e) la messa in opera di nuove modalità operative attraverso la costituzione del Comitato Gestionale e del Comitato Operativo, per migliorare il controllo di gestione e il coordinamento tra i diversi settori
- f) un più accurato controllo di gestione, che ha portato alla chiusura del Bilancio con un leggero utile seppure in presenza di una entrata straordinaria;
- g) numerose iniziative culturali e formative, con il coinvolgimento del “Gruppo cultura”, gruppo stabile di volontari che da diversi anni affianca gli operatori impegnati in questo settore, e di tantissime volontarie e volontari, attori e destinatari di diverse iniziative;
- h) il coinvolgimento di molti giovani, attraverso azioni molteplici e progetti specifici, per offrire loro esperienze che li portino ad essere cittadini attivi e consapevoli e messaggeri dei nostri valori;
- i) il consolidamento delle alleanze e delle partnership con diverse realtà del territorio genovese, in particolare cooperative e associazioni impegnate nel sociale, con maggiore visibilità e presenza sul territorio.



## Struttura di governo e amministrazione

Un'altra prospettiva sulla base della quale la cooperativa sociale La Bottega Solidale può essere raccontata ed analizzata è quella della governance. Come in tutte le cooperative sociali, il riferimento di base per la governance è il concetto di democraticità: non si è rappresentati per quote di capitali ma ogni socio ha pari valore nelle decisioni collettive. E la governance, partendo dal potere della base sociale espresso nell'Assemblea dei Soci, viene esercitato dall'organo di governo, che nel nostro caso è il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è oggi composto da 5 volontari, eletti a maggioranza relativa di voti dall'Assemblea. Il Presidente ed il Vicepresidente vengono eletti dal Consiglio di Amministrazione. Gli Amministratori sono nominati per il periodo massimo di tre esercizi. L'attuale consiglio, eletto dall'Assemblea dei soci del 13 dicembre 2022, ha tenuto nello scorso esercizio 32 riunioni. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

La società affida il controllo all'attività ad un Revisore legale, eletto dalla Assemblea dei soci su proposta del Cda, con una carica della durata di tre esercizi e che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, contestualmente con il Cda. L'Assemblea dei soci del dicembre 2022 ha quindi proceduto all'elezione del Revisore legale, giunto alla fine dei tre mandati.

Sul tema della governance dobbiamo rilevare che l'anno che si è chiuso al 30 giugno 2023 doveva segnare un profondo cambiamento con l'elezione del Consigliere Delegato, previsto dallo Statuto, approvata dall'Assemblea dei soci nel giugno 2022. Questo cambiamento non si è realizzato. Si è proceduto alla individuazione della figura idonea a ricoprire questo ruolo, ma il professionista selezionato non ha accettato, per motivi personali, l'incarico. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso concordemente di valorizzare comunque le sue professionalità, inserendolo all'interno della Cooperativa come Temporary Manager, con un incarico dalla durata di un anno, che ha portato un significativo contributo per la nostra cooperativa da diversi punti di vista.

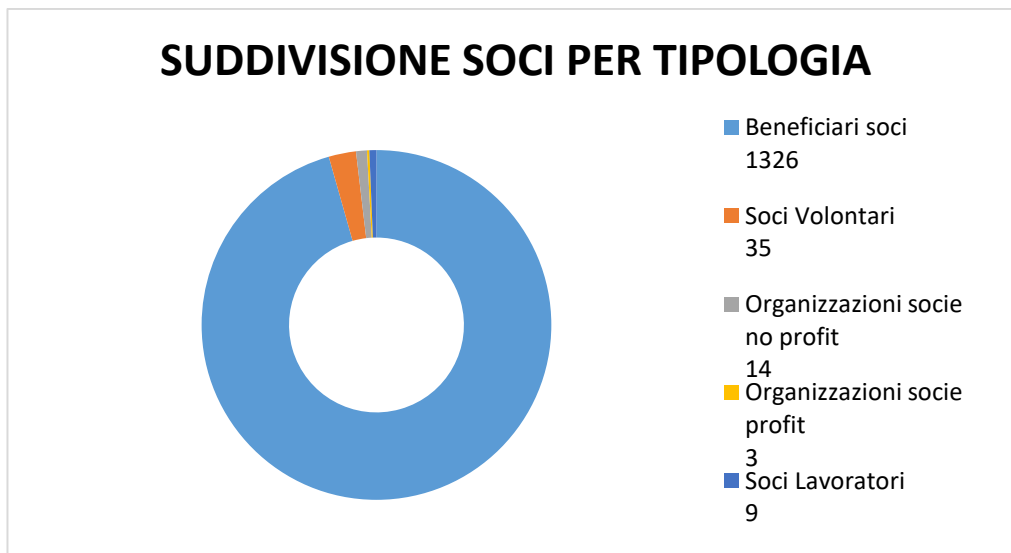
La base sociale della cooperativa è sostanzialmente immutata. Al 30 giugno 2023 i soci erano complessivamente 1.387, di cui 1.326 soci cooperatori, 35 soci volontari, 14 organizzazioni private non-profit, 3 organizzazioni private profit, 9 soci lavoratori. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso determina la qualità del servizio, ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, poi, il 56% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio (65% se si escludono i dipendenti in regime di custodia carceraria del laboratorio O'Press) e ciò indica una volontà di garantire un pieno coinvolgimento dei lavoratori, anche formalmente, come gli altri soci.



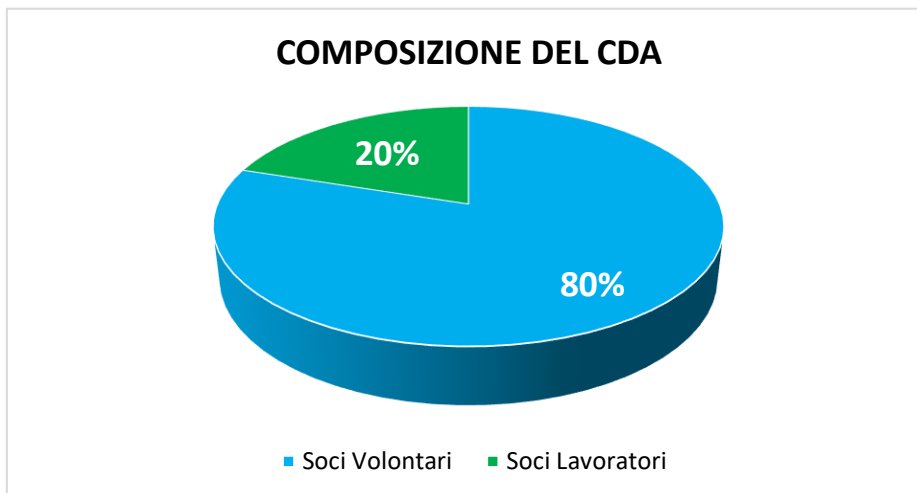
Come elemento di democraticità e attenzione al coinvolgimento, si evidenzia la presenza nella base sociale di beneficiari delle attività: è significativa la volontà di partecipare dei clienti delle Botteghe, di cui ben 1.326 hanno scelto di essere anche soci.

Analogo ragionamento va fatto sulla presenza come soci anche di persone giuridiche. Su questo occorre una attenzione specifica e la cooperativa si sta impegnando concretamente per un'integrazione e una condivisione non solo formale con altre realtà organizzative del territorio.

In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che La Bottega Solidale è dotata di una base sociale multistakeholder, e cerca di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti diversi della collettività e del territorio.



Leggendo i dati sulla composizione del Consiglio di amministrazione si confermano le valutazioni fatte lo scorso anno sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale delle categorie di soci e di stakeholder appena descritte. Il Consiglio di amministrazione de La Bottega Solidale al 30 giugno 2023 risulta composto, come anticipato, da 5 consiglieri (viene indicata la data di inizio del primo mandato elettivo): De Martino Simona (28/11/2019); Grandi Elena (13/12/2022); Ferrari Francesco (01/12/2016); Papone Gabriella (01/12/2016); Bartolomeo (Mino) Valcalda (13/12/2022). Si tratta nello specifico di 5 volontarie/i di cui 1 anche socia lavoratrice, che possono essere considerati come gli esponenti più diretti della comunità e i portatori di interessi e visioni anche esterne. Questa situazione sembra sostenere una certa attenzione riposta dalla cooperativa alla promozione di un reale coinvolgimento della comunità nel suo processo decisionale.



Si sottolinea il coinvolgimento negli organi di governo di donne e giovani: il CdA della Bottega Solidale vede la maggioranza di donne (60%) di cui una con un'età under 35, con attenzione al genere anche nei ruoli di Presidenza e Vicepresidenza, ambedue ricoperti da donne.

Accanto a queste riflessioni, ci sono altre considerazioni di cui tenere conto. La Bottega Solidale è una cooperativa con base sociale aperta e in continua mutazione. Ogni anno subentrano nuovi soci previa delibera del Consiglio di Amministrazione. In questo anno sono diventati soci tutte le volontarie e i volontari, anche in attuazione di quanto previsto dalle modifiche statutarie e dal Regolamento dei Soci volontari approvato dall'Assemblea dei soci in data 23 febbraio 2023. Vi è stato quindi un ampliamento della base sociale, e contemporaneamente la scelta dei volontari di diventare soci è stata un'occasione per confermare la propria adesione convinta ai valori del nostro mondo di riferimento.

Inoltre, per rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza, vengono organizzati incontri ed eventi tra i soci e/o con altri stakeholder esterni della cooperativa. Ad oggi non si sono riscontrate cause di rigetto di domande di ammissione.

Nel 2022/23 si è registrata l'entrata di 21 soci e l'uscita di 5 soci. Si conferma una forte stabilità e fidelizzazione della base sociale: oltre il 90% di soci è presente in cooperativa da almeno 3 anni e di questi un 70% da oltre 10 anni. Guardando poi ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2022/23 La Bottega Solidale ha organizzato una assemblea ordinaria e una assemblea straordinaria. La prima a dicembre 2022, per l'approvazione del Bilancio consuntivo e l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione; la seconda a febbraio 2023 per approvare le modifiche statutarie e i nuovi Regolamenti dei Soci Lavoratori, dei Soci Volontari e del Prestito sociale, al fine di adeguare la propria situazione alle norme vigenti e rispondere ai rilievi fatti dal MISE nell'ispezione del mese di ottobre 2022.

Il tasso di partecipazione è tornato al 3%, come in anni precedenti; si tratta di una partecipazione quindi complessivamente bassa correlata sia alla elevata dimensione della base sociale sia alla tipologia di motivazioni che portano i clienti della Bottega Solidale ad aderire alla base sociale e al peso quindi relativo della volontà di partecipare al processo decisionale. Occorre comunque agire concretamente per favorire una più forte e costante partecipazione della base sociale, anche individuando nuove e concrete forme di coinvolgimento.

In questo anno di lavoro vi sono stati diversi momenti durante i quali gruppi di soci sono stati chiamati a dare il loro contributo su questioni specifiche e importanti per la nostra cooperativa. All'inizio del 2023 abbiamo chiesto ad alcuni soci e ad alcuni "esperti" esterni, di affiancarci per elaborare i documenti necessari per rispondere alle richieste del MiSE. Il loro contributo è stato fondamentale. Successivamente si è iniziato un lavoro, che prosegue, per realizzare iniziative specifiche che aumentino la fidelizzazione negli acquisti presso le nostre botteghe. Pensiamo che questa possa essere una strada da perseguire anche su altri temi.



Rispetto alle politiche di governance e di democraticità della cooperativa si sottolinea che la cooperativa sociale non prevede alcun compenso economico per le cariche istituzionali ricoperte che sono quindi completamente volontarie e che nella storia della cooperativa quando si sono realizzati utili gli stessi sono sempre stati completamente accantonati a riserve, che negli ultimi anni sono stati utilizzati per coprire almeno parzialmente le perdite complessivamente generate.

Il sostanziale pareggio di bilancio per l'anno fiscale 2022/23, il primo dopo 9 anni, è positivo anche per il fatto che non intacca il patrimonio netto della cooperativa.

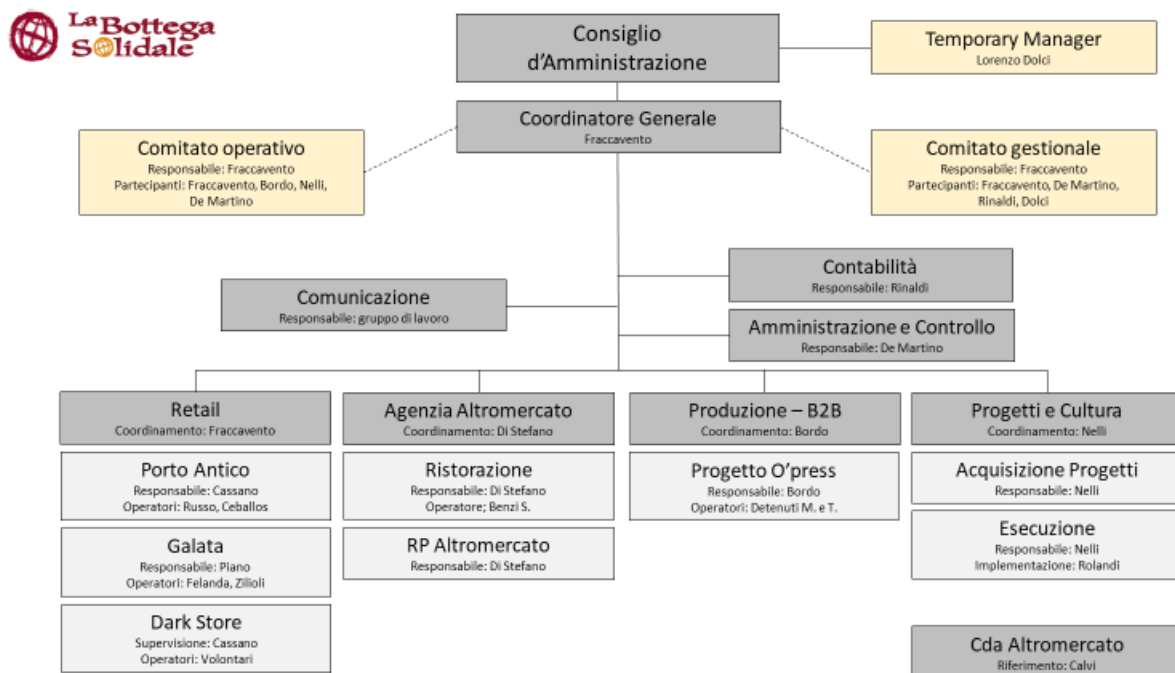
A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, stante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli obiettivi condivisi dei diversi soggetti che si relazionano con la stessa e dei suoi *stakeholder*.



# Persone che operano per l'ente

Le cooperative sociali sono tra le organizzazioni in cui il lavoratore è di certo la risorsa prima per la realizzazione delle attività, e di attività di qualità. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro della produzione; per natura una cooperativa sociale guarda al lavoratore come persona, con i suoi bisogni e con necessità di coinvolgimento. Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della cooperativa sociale La Bottega Solidale significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: innanzitutto quella di mostrare la rilevanza delle risorse umane che permettono la realizzazione dei servizi e ne influenzano - grazie ad impegno e professionalità - la qualità; poi quella dell'impatto occupazionale che la cooperativa genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

L'organizzazione della Cooperativa è mutata rispetto allo scorso esercizio. Le modifiche più importanti sono state sostanzialmente due: l'ingresso dell'organizzazione, per tutto il periodo in esame, del Temporary Manager, in posizione di staff al Consiglio di Amministrazione, e l'introduzione di due nuove modalità operative attraverso la costituzione del Comitato Gestionale e del Comitato Operativo, per migliorare il controllo di gestione e il coordinamento tra i diversi settori. Come si può osservare nel grafico seguente la cooperativa vede la figura di un coordinatore generale ed è organizzata su queste aree funzionali: ambito commerciale Retail, ambito commerciale Agenzia Altromercato, ambito Produzione, ambito Progetti e Cultura, ambito Contabilità, Amministrazione e Controllo e ambito Comunicazione.

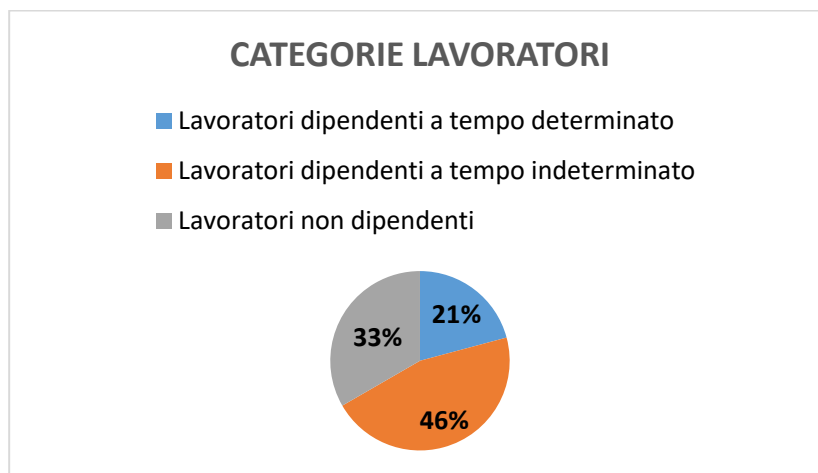


Al 30/06/2023 erano presenti con contratto di dipendenza 16 lavoratori, di cui il 31% con un contratto a tempo determinato, contro il 69% di lavoratori a tempo indeterminato, con un aumento dei lavoratori a tempo indeterminato rispetto allo scorso anno. La Bottega Solidale è quindi una cooperativa sociale piccola - stando alle definizioni e allo scenario nazionale – che comunque influenza l’impatto occupazionale stabile generato nel territorio.

La cooperativa ha registrato durante l’anno 2022/23 l’ingresso di 3 nuovi dipendenti e l’uscita di 5 lavoratori.

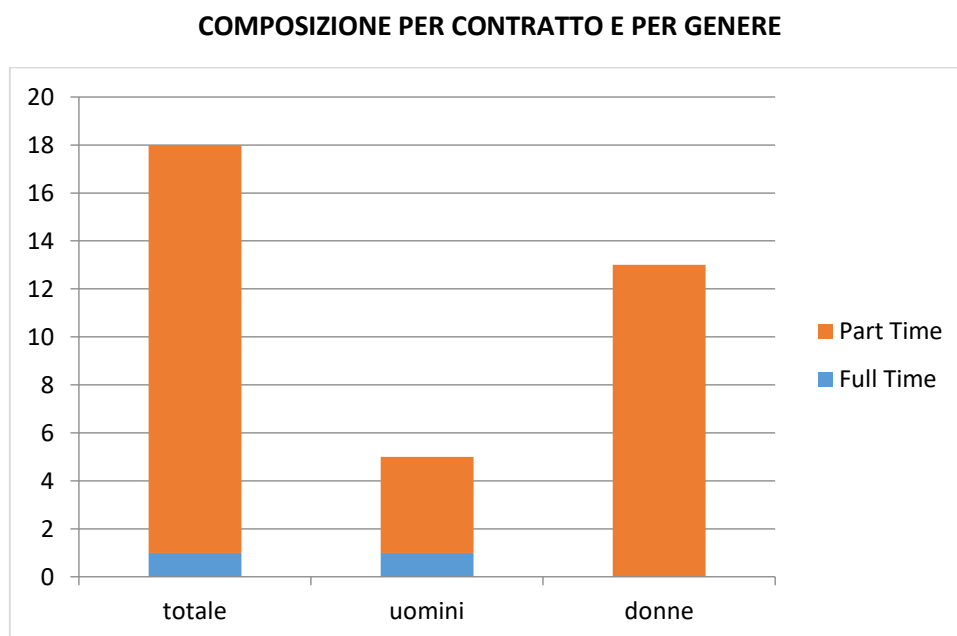
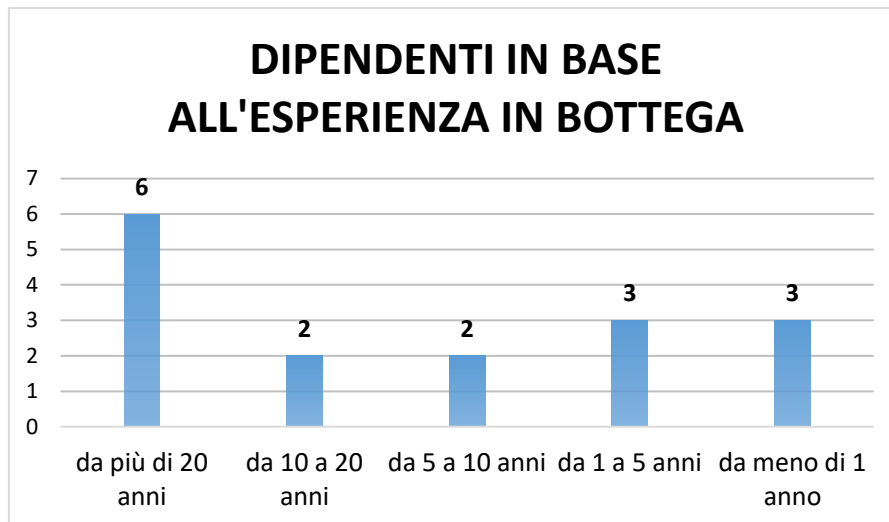
La Bottega Solidale ha generato occupazione a favore del territorio in cui essa ha sede: la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede la cooperativa sociale è del 100%. Questi dati hanno un certo impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti, e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro.

L’impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori. Si osserva come La Bottega Solidale, nel corso del 2022/23, abbia fatto ricorso anche a 7 apporti esterni tra collaboratori e professionisti titolari di partita IVA. La cooperativa ha fatto ricorso in modo abbastanza elevato a contratti flessibili nelle loro diverse forme e ha quindi registrato una discreta ma non elevata incidenza dell’occupazione stabile sul totale.



Queste politiche occupazionali hanno inciso su due aspetti: da una parte, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 50% degli stessi lavoratori sia in cooperativa da più di 5 anni, 6 lavoratori addirittura da oltre 20 anni, dall’altra di conseguenza i flussi possono essere letti anche negli andamenti pluriennali della cooperativa sociale, come mostra il grafico sottostante.

Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nella cooperativa circa il 95% dei lavoratori è assunto con contratto a part time. Il part time è nella maggior parte dei casi superiore alla metà dell’orario a tempo pieno.



Si vogliono ribadire alcuni punti significativi, già evidenziati nei nostri precedenti Bilanci Sociali:

- la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della cooperativa sociale, che fornisce informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi;
- la decisione di inquadrare contrattualmente in modo stabile anche il personale coinvolto nella produzione in ambito carcerario, permettendo in questo modo un'attività remunerata di alto valore sociale per 2 adulti over 40;

- l'equità dei processi e delle politiche praticate. Nella Bottega Solidale un'alta percentuale dei ruoli di responsabilità di settore è coperta da donne, mentre è diminuito ad 1 il numero di ruoli di responsabilità in mano a giovani under 40;

- il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei dipendenti, anche considerando che la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori non il contratto collettivo delle cooperative sociali, ma, dato il settore di attività prevalente, il CCNL per i dipendenti da aziende del settore commercio. La tabella seguente riassume le retribuzioni lorde annue, minime e massime, per ogni inquadramento contrattuale presente in cooperativa, da cui si osserva come la distanza tra retribuzioni dei vertici aziendali e dei lavoratori inquadrati al livello inferiore si approssima al +70% (rapporto 1:1,70).

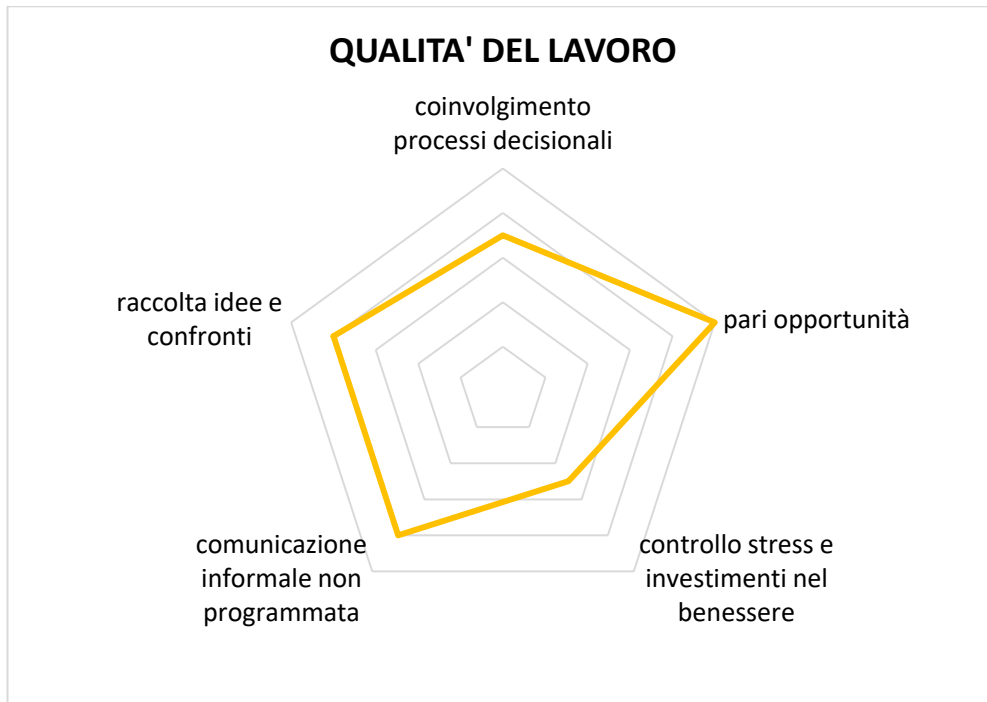
Inquadramento contrattuale	minimo	Massimo
con inquadramento di vertice aziendale (CCNL commercio livello 1)	32.100 €	34.300 €
con inquadramento di coordinatore/responsabile/professionista (CCNL commercio livello 3)	25.100 €	25.100 €
con inquadramento di lavoratore qualificato o specializzato (CCNL commercio livello 4 e 5)	21.200 €	24.700 €
con inquadramento di lavoro generico (es. CCNL commercio livello 6)	20.000 €	20.000 €

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti alcuni altri incentivi o servizi integrativi, quali anticipi eccezionali su TFR e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere - ove compatibile con il servizio - una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, La Bottega Solidale prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo oltre al già citato home working.

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del coinvolgimento dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato in primo luogo guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale: sono 9 (equivalenti al 56% dei dipendenti) i lavoratori che sono anche soci di La Bottega Solidale.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si sottolinea che La Bottega Solidale monitora il benessere dei lavoratori in modo non formalizzato. Nell'anno in esame la cooperativa non ha dovuto affrontare contenziosi. Rispetto invece ad alcuni dati di sintesi sulle dinamiche di stress aziendale si rilevano i seguenti dati: i giorni di malattia registrati sono 19, nettamente inferiori a quelli dell'anno precedente, anche per la fine della pandemia, 18% la percentuale di ferie complessivamente non godute dai lavoratori, e 26% il valore massimo registrato di giorni di ferie non goduti per singolo lavoratore. Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, non sono invece stati rilevati casi di infortuni, richieste di visite straordinarie da medico competente, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

Le politiche del personale promosse da La Bottega Solidale vengono in sintesi giudicate dalla stessa cooperativa come discrete: se da una parte si presta attenzione alla parità di genere e al coinvolgimento dei lavoratori nei processi decisionali, anche attraverso raccolta di idee e comunicazioni informali, aspetti per altro migliorabili, dall'altra è chiaro come sia necessario investire nel benessere e nel supporto ai lavoratori. Si sottolinea come la costituzione del Comitato Gestionale e del Comitato Operativo è una ulteriore modalità di coinvolgimento e insieme di valorizzazione delle competenze dei singoli.

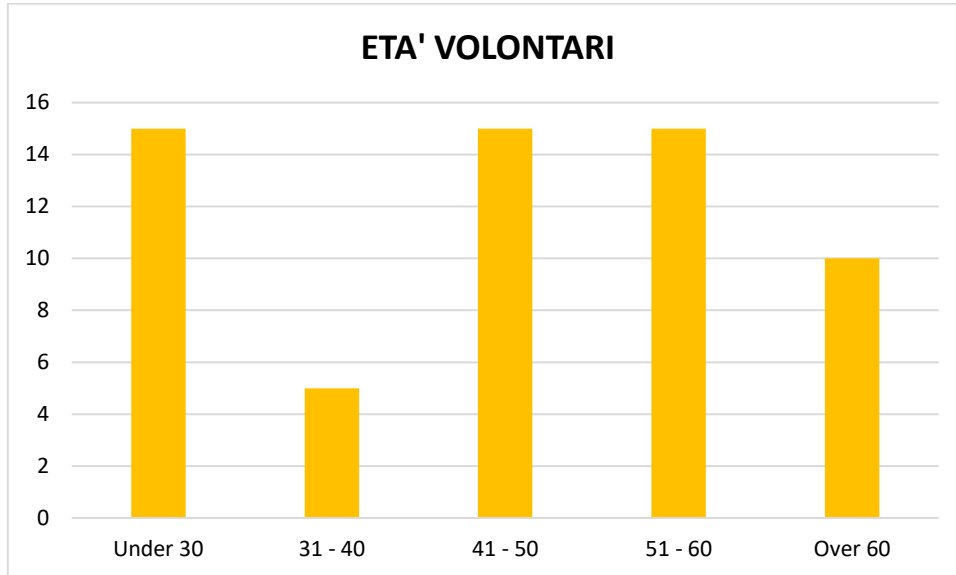


Accanto alla descritta presenza di lavoratori dipendenti e professionisti e collaboratori, si osserva che nel 2022 - 23 hanno operato per la cooperativa anche altre categorie di personale. Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani. Nell'anno in esame dobbiamo rilevare che non è stato possibile ospitare, come negli anni precedenti, i giovani operatori volontari del Servizio Civile Universale (SCU), dal momento che il Progetto a suo tempo presentato non è stato purtroppo approvato.

Altra significativa risorsa per gli enti di Terzo settore è rappresentata dal volontariato, che costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di impegno volontario.



Per la Bottega Solidale il numero dei soci volontari e la loro appartenenza per classi di età sono sostanzialmente immutati rispetto allo scorso esercizio:



È evidente che l’apporto dei soci volontari e il loro fattivo e concreto impegno nelle diverse attività ha un risvolto positivo non solo in termini di produttività ma anche a favore dell’investimento nella qualità dei servizi e nell’attenzione ai beneficiari. Il tempo donato dai volontari è stato più nello specifico impiegato per la maggior parte (75% delle ore donate) in attività di affiancamento nell’erogazione dei servizi primari della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l’appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi eletti dall’assemblea dei soci (20%) nonché al supporto all’amministrazione (5%).

Ricordiamo che la cooperativa sociale ha un’attenzione particolare verso i suoi volontari, come dimostra la presenza di una propria dipendente come “Responsabile dei volontari”, che ne cura l’ingresso e la formazione, anche attraverso attività formative stabili, e monitora il loro benessere, se pure in modo non formalizzato. La cooperativa non prevede alcun tipo di rimborso ai soci volontari ma copre le spese per eventuali missioni in cui il volontario possa accompagnare un operatore. Si rileva purtroppo, come per tutte le organizzazioni, anche a livello nazionale, una maggiore difficoltà a coinvolgere nuovi volontari in numero significativo.

A conclusione di queste riflessioni sul volontariato, preme comunque riconoscere anche altre modalità con cui la cittadinanza si è attivata a favore delle iniziative e del ruolo sociale della cooperativa. Alcuni professionisti hanno offerto la loro collaborazione a titolo gratuito o con condizioni di favore.



## Obiettivi e attività

Le risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo attivate sin qui illustrate hanno permesso alla cooperativa sociale La Bottega Solidale di perseguire i suoi obiettivi produttivi e la sua mission, raggiungendo quindi risultati concreti e verificabili.

In quanto cooperativa sociale di tipo A, l'attività che sta al centro dell'agire è quella rivolta ai beneficiari dei servizi ed è peculiare poiché rivolta alla comunità in senso ampio, clienti e cittadini.

Per quanto riguarda il territorio locale, le attività condotte sono identificabili nello specifico nella promozione del commercio equo e solidale e nelle attività culturali, educative, formative realizzate in modo continuativo nel corso dell'anno. Le suddette attività sono state condotte prioritariamente in 4 quartieri della città di Genova (incluso l'attività formativa e di laboratorio svolta all'interno della Casa Circondariale di Genova Marassi), e in 5 comuni con più di 5.000 abitanti. Se è difficile stimare il numero dei clienti persone fisiche della cooperativa, desumibile in parte del numero delle tessere Fidelity e dal numero, per altro elevato, di scontrini emessi nell'anno, per le restanti attività si rileva come nell'anno si sono promosse diverse azioni a favore del territorio, raggiungendo circa 200 cittadini, cui si aggiungono 150 beneficiari di azioni mirate sul territorio con 15 giornate di presenza. Una ricaduta quindi significativa considerando che le azioni hanno interessato donne e uomini di tutte le età e moltissimi giovani.

Tra le attività citate nell'anno in corso hanno avuto particolare rilevanza i servizi educativi e formativi erogati dalla cooperativa, le cui entrate sono dipese da fondi pubblici in una misura indicativa del 85%.

Con le attività dell'Agenzia Altromercato per la Ristorazione Solidale, la cooperativa interviene su beneficiari attivi su tutto il territorio nazionale: non è scientificamente possibile stabilire il numero delle città che si sono dimostrate sensibili ai temi del ComES dato che la distribuzione dei prodotti avviene spesso attraverso le aziende che acquisiscono i bandi di fornitura. Ci sono invece chiare evidenze per le città di Milano e Roma dove circa 220.000 studenti quotidianamente consumano prodotti di filiera fair trade o provenienti da altri progetti di economia sostenibile distribuiti da Altromercato.

Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei servizi.

Come elemento concreto di ricerca della qualità e della attenzione all'utenza, è utile sottolineare che la Bottega Solidale cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi clienti, affiancando l'attività commerciale ad attività educative e per questo ha una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di promozione e socializzazione.

La Bottega Solidale ripone quindi particolare attenzione alle modalità con cui ci si relaziona con gli utenti e nello specifico investe in modo peculiare sulla qualità e sulle caratteristiche del prodotto di origine, attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, ed investimento quindi a favore della riduzione delle marginalità nei territori di origine dei propri prodotti. La cooperativa è attenta alla qualità del servizio, investendo in professionalità e qualità delle risorse impiegate e investe nella varietà della propria offerta, anche grazie all'integrazione tra elemento commerciale e culturale.

Infine, con l'intento di migliorare ulteriormente il servizio nei confronti della comunità e quindi nell'ambito di una politica territoriale più condivisa, la cooperativa sociale si è impegnata attivamente per la collaborazione con altre organizzazioni del territorio sia per offrire servizi integrati e di filiera sia per realizzare nuovi progetti e nuove attività a favore degli utenti. Nell'anno in esame, e ancor di più nell'esercizio in corso, questo impegno si è trasformato in scelte concrete: valgono come esempio la partnership con diverse

cooperative e associazioni del territorio (Il CeSto, Agorà, Emmaus) e l'adesione al consorzio di cooperative sociali Progetto Liguria Lavoro.

Di seguito elenchiamo le principali attività svolte nel corso dell'anno sociale 2022 -2023. Sottolineiamo come le attività culturali e formative sono il frutto di un costante lavoro di coordinamento e di elaborazione tra gli operatori del settore, il Gruppo cultura e numerose volontarie e volontari.

Anche quest'anno si sono svolte iniziative sia "in presenza" sia "da remoto", e abbiamo mantenuto i canali social digitali come occasioni di incontro, scambio e formazione, capitalizzando quindi strumenti aggiuntivi di diffusione delle nostre idee.

- A settembre 2022 sono ripresi gli appuntamenti con i soci volontari, con "RiTroviamoCi", primo momento conviviale di incontro, al quale sono seguiti un appuntamento on line sul Resoconto del 16th International Fair Trade Summit WFTO, e un incontro di approfondimento sul tema "Soci volontari", per rinsaldare il senso di appartenenza alla nostra realtà cooperativa. A febbraio 2023 Paola Piacentini, socia e volontaria del Gruppo cultura, ha condotto l'incontro da remoto "Torniamo ad accendere le luci del cielo". Il 2 marzo 2023 si è tenuto un interessante incontro con il Direttore della rivista Altraeconomia, Duccio Facchini, dal titolo "Orientarsi e agire: informare sull'economia sostenibile", che ha proposto uno sguardo d'insieme sul panorama nazionale del commercio equo e utili chiavi di lettura e di utilizzo degli approfondimenti tematici contenuti nei vari numeri della rivista, raccontando anche la nascita e lo sviluppo del progetto editoriale Altraeconomia. Nel mese di maggio 2023 le volontarie e i volontari hanno partecipato attivamente al percorso World Caffè, con cinque appuntamenti in presenza, dando vita a conversazioni informali vivaci, concrete e costruttive su questioni che riguardano la vita dell'organizzazione, conclusosi il 5 giugno con l'incontro di condivisione finale di tutti i partecipanti, coordinati da un facilitatore.
- Dal 24 al 30 ottobre 2022 Bottega è stata coinvolta nella settimana di mobilitazione globale coordinata da FAIR a sostegno delle campagne internazionali Play Fair e Pay Your Workers. Segnaliamo, il 26 ottobre, presso il Cinema Nickelodeon la proiezione del film "Le ali non sono in vendita" di Paolo Campana, con a seguire un interessante dibattito di approfondimento coordinato dalla giornalista Erica Manna.
- L'edizione autunnale del percorso "Vieni via con me. Viaggio intorno al mondo del commercio equo" ha visto, nella serata del 18 novembre, il racconto di tre giovani partecipanti del progetto europeo "YPSE: Young People for Sustainable Economy!": Giorgia Dal Fabbro ci ha parlato del suo soggiorno in Perù con l'Organizzazione Norandino, che produce cacao biologico. La nostra vicepresidente Elena Grandi ha raccontato la sua esperienza presso Manu Herbs, organizzazione in Kenya specializzata nella coltivazione biologica dell'ibisco. Agnese Ferrari, volontaria di Bottega Solidale, ci ha parlato del suo viaggio in Thailandia presso Green Net, cooperativa che coltiva riso biologico, programmato per un periodo successivo all'incontro.
- Rispetto alle attività educative, in questo anno si sono aggiornati e sistematizzati i materiali disponibili per realizzare le attività educative previste nelle classi del biennio e del triennio delle Scuole Medie Superiori, preparare i formatori interni e presentare l'offerta formativa al corpo docente. Si è quindi proceduto alla raccolta e all'organizzazione del materiale sulle precedenti esperienze formative svolte da Bottega Solidale, all'organizzazione di incontri con altri operatori della rete equo solidale per condividere le best practice e alla ricerca di altre best practice in rete. Si è infine arrivati al design di una nuova proposta formativa incentrata sul tema del viaggio, declinata nel nuovo catalogo delle nostre proposte Equoschool.

- Nell'anno 2022 il Progetto Servizio Civile Universale (SCU), che la nostra cooperativa gestisce per Altromercato, non è stato finanziato. Nonostante questo, si è deciso ugualmente di partecipare al Bando del 2023. La "rete SCU Altromercato" ha voluto rimarcare la fiducia nel nostro centro servizi aderendo in maniera ancora più numerosa alla nuova progettazione (33 enti aderenti a fronte dei 29 dell'anno precedente, con la richiesta di più di 80 operatori volontari a fronte di 66 dell'anno precedente). Il lavoro di progettazione ha occupato il nostro staff per 3 mesi di lavoro molto intenso che hanno visto una rielaborazione del programma e dei progetti presentati, grazie anche a nuovi enti che nel frattempo si erano accreditati con noi, e ha messo il focus del programma sul tema dell'economia solidale in generale, approfondendo poi, nei 4 differenti progetti ad esso correlati, 4 filoni collegati: commercio equo / tema carcere – legalità / agricoltura biologica / volontariato, sperando in questo modo di incontrare il favore dei valutatori. È stato quindi presentato il programma "Rete solidale per uno sviluppo sostenibile", che è in graduatoria nazionale al quarto posto e che è pertanto in ottima posizione per essere finanziato.

Per quanto riguarda l'ambito prioritario di sviluppo di progettazione e implementazione progetti finanziati nel corso dell'anno, vanno citati:

- Il Progetto "Fair Trade Experience" sul bando EduCare Insieme del Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio, che si è concluso il 31 maggio 2023 con ottimi risultati: 34 alunni e 15 docenti coinvolti, 8 uscite didattiche per conoscere direttamente le realtà italiane del mercato equo e solidale, 30 idee e 34 video ideati dai giovani partecipanti.
- La partecipazione al Patto per la Rigenerazione del Sestiere del Molo, che è diventato Patto per il Centro Storico, coinvolgendo anche i Sestieri di Prè e Maddalena.
- La partecipazione: alla 2° edizione del Bando Next Generation You della Compagnia di San Paolo, che è stato approvato e finanziato; al Bando Recreate della Fondazione Carige, anche questo approvato e finanziato; al Bando per il Servizio Civile Universale, che risulta quarto nella graduatoria nazionale (su 500 progetti presentati) e sul quale siamo in attesa della comunicazione ufficiale di approvazione; al Bando dell'8 per mille dell'Unione Buddhista Italiana, che non è stato approvato.

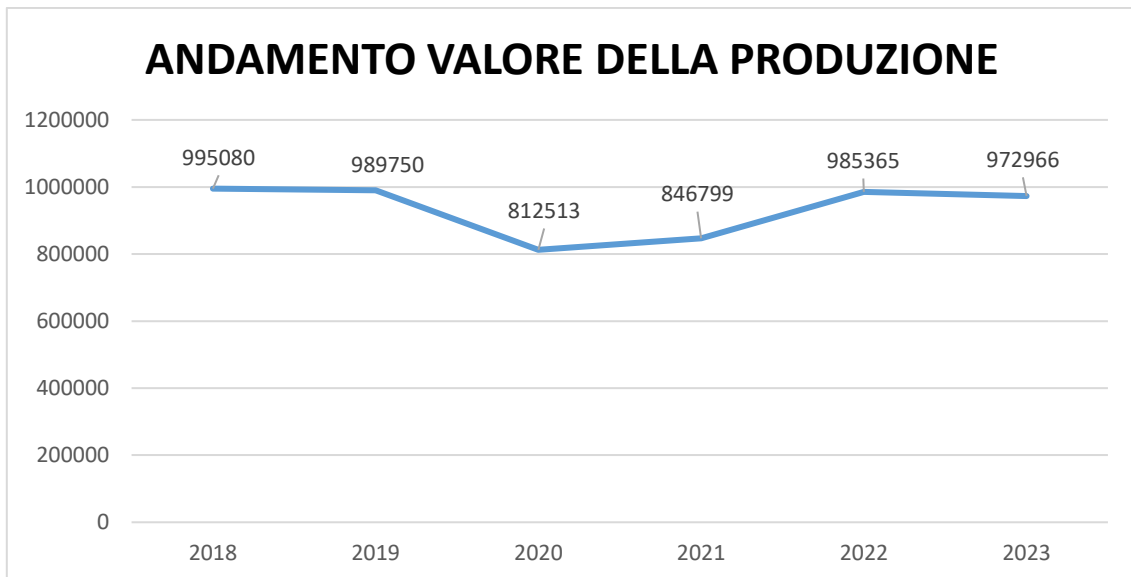
Ricordiamo anche la nostra partecipazione ai due Progetti europei di Altromercato: Progetto "YPSE: Young People for Sustainable Economy!" con Agnese Ferrari e Elena Grandi e Progetto "VOW – Volunteering for a sustainable World! Increasing volunteering skills for global sustainability through experience in the Fair Trade sector" con Federica Rolandi.



## Situazione economico finanziaria

Per descrivere la cooperativa sociale, è utile presentare alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2022-2023, tali da riflettere sulla situazione ed evoluzione della cooperativa, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

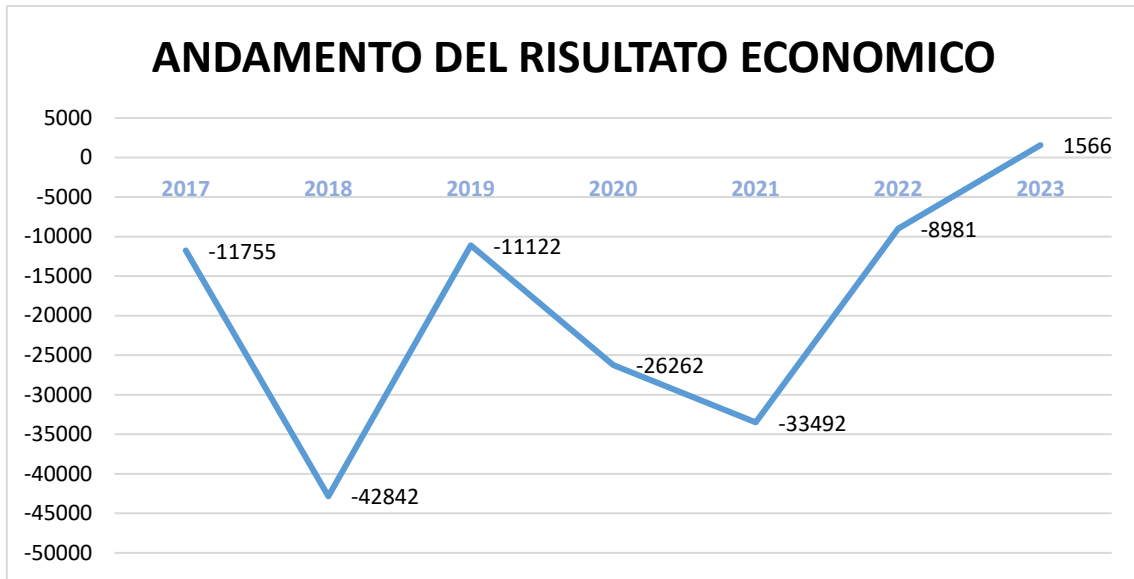
Il valore della produzione rappresenta così innanzitutto un primo indice della dimensione economica della cooperativa. Nel 2022/23 esso è stato pari a 972.966 euro. Rilevante è inoltre l'analisi del trend dei valori del periodo considerato (2018-2023), come il grafico sottostante dimostra:



Risultano evidenti le difficoltà emerse negli ultimi anni, peraltro in linea con il trend nazionale di andamento degli esercizi con vendita al dettaglio, e una ripresa nell'esercizio considerato.

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2022-23 sono ammontati per la cooperativa a € 970.069, di cui il 36% circa sono rappresentati da costi del personale dipendente (€ 353.061) e il 38% circa per costi di materie prime, di consumo e merci (€ 369.904).

La situazione economica della cooperativa, così come qui di seguito brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022-23 un utile pari a € 1.566,00.



Tra le criticità che hanno concorso ai risultati negativi di questi anni è da rilevare che negli ultimi tre anni si sono verificati accadimenti esterni, prima la pandemia di Covid 19 poi la guerra in Ucraina, che hanno fortemente condizionato in negativo le attività della Cooperativa.

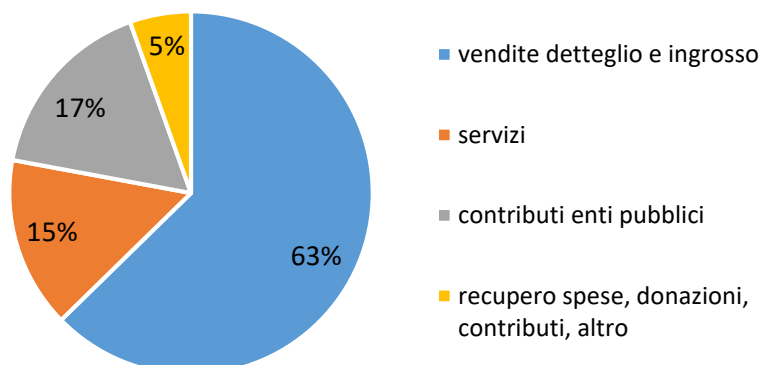
Accanto a tali voci principali del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale de La Bottega Solidale. Anche in ambito patrimoniale purtroppo si deve registrare una sofferenza pluriennale, malgrado l'apporto delle ricapitalizzazioni dei soci. A fronte dei 502.586 euro di capitale nominale versato, le perdite pregresse sommate all'utile registrato in questo esercizio portano il patrimonio netto della società al 30/6/2023 ad un valore di 181.052 euro in leggera crescita rispetto al bilancio precedente. Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni della cooperativa sociale ammontano al 30.6.2022 a 280.208 euro. Le maggiori partecipazioni in altre società riguardano il consorzio nazionale Altromercato impresa sociale per 132.700 euro e Banca Etica per 11.550 euro.

#### PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria della cooperativa sociale e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

In merito all'analisi della composizione del valore della produzione per categorie, va segnalato che i ricavi da vendite al dettaglio o all'ingrosso ammontano a euro 609.860, mentre le prestazioni di servizi concorrono per euro 148.270. Gli altri proventi per euro 214.836 sono costituiti per euro 161.836 da contributi di enti pubblici, e per il residuo di euro 53.000 da recupero spese, contributi vari, rimborso spese tenuta conti, FIRR Enasarco maturato, plusvalenze sopravvenienze e sconti attivi e proventi diversi.

## VALORE DEI PROVENTI VENDITE E SERVIZI PER CATEGORIA



Per quanto invece riguarda i proventi finanziari, la cooperativa sociale ha potuto utilizzare le risorse dei prestiti sociali dei propri associati (479.714 euro) per sostenere le proprie attività e per finanziare la partecipata Altromercato in coerenza con le finalità statutarie. Il prestito presso Altromercato impresa sociale ha generato proventi finanziari per euro 6.889 a fronte di euro 6.400 di interessi passivi.

Nel corso del 2022-23 sono state acquistate da privati ulteriori 129 nuove quote del valore di euro 25,82 cadauna per un aumento di capitale per 3.330 euro, che conferma la sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

È comunque obiettivo prioritario della cooperativa integrare le proprie entrate con finanziamenti da soggetti diversi, dotandosi delle capacità e competenze necessarie per concorrere.



## Altre informazioni

### IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Nella mappatura dei rapporti con gli stakeholder, emerge chiaramente la rilevanza di quelle organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti, comunque, atti a definire la 'rete'. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze ed elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner stabili. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come la cooperativa sociale La Bottega Solidale agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una attività di rete ed i risultati ed impatti generati per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Innanzitutto, è necessario evidenziare come la cooperativa sia socia, insieme con altri enti non profit del settore, dell'impresa sociale Altromercato, società consortile cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Bolzano, la cui attività, a livello nazionale, è quella di supportare l'attività delle cooperative e delle realtà socie operanti nel settore del commercio equo solidale, e di sviluppare detta attività nei confronti di operatori della grande distribuzione e commercio, della ristorazione e delle imprese industriali. Altromercato funge quindi le funzioni di centrale di importazione e acquisto e di realizzazione di prodotti in campo alimentare, con controllo dei requisiti necessari perché la filiera di produzione rispetti i criteri e le regole del commercio equo. Oltre ad acquistare beni da Altromercato la Bottega Solidale ha fornito a tale società servizi riguardanti la promozione delle vendite nel campo della ristorazione e delle forniture di materie prime ad imprese industriali.

Rispetto al territorio di appartenenza, riteniamo qui rilevante anche richiamare la partecipazione della cooperativa al Patto di Sussidiarietà con il Comune di Genova di Rilancio del Centro storico in una ATS con altre 54 organizzazioni del Terzo Settore. La presenza ventennale di Bottega Solidale nell'area di Porto Antico ha permesso numerose collaborazioni e interlocuzioni anche con gli Enti Pubblici interessati.

Oltre a questo, collaborazioni con soggetti come il Comitato Giulio Regeni, l'Associazione We care, La Spesa Sospesa (con Gli Amici di Ponte Carrega, Caritas, Onlus Pane Quotidiano e per la popolazione dell'Ucraina), l'Associazione Limone Lunare, La Zanzara, hanno potuto valorizzare la presenza stabile delle nostre attività sul territorio per sostenere anche economicamente le iniziative di altre organizzazioni ed una comunicazione condivisa verso i cittadini per fare cogliere le affinità valoriali delle diverse organizzazioni.

La nostra Cooperativa continua ad essere il punto di riferimento per le organizzazioni di commercio equo e solidale sul territorio ligure e ha il ruolo di capofila per l'ATS regionale a cui aderiscono 7 organizzazioni; questo ha consentito il mantenimento di una positiva interlocuzione con l'Ente di governo regionale nel corso degli anni e con diverse amministrazioni.



Rilevante, anche ai fini dell'impatto sulla comunità del territorio che verrà approfondito nel capitolo successivo, la partecipazione alla rete tematica sulle carceri coordinata dal CELIVO Centro Ligure per il Volontariato. Questa rete, composta da 18 soggetti tra cui Associazione Antigone Liguria, ARCI Liguria, Fondazione Auxilium, Veneranda Compagnia di Misericordia, permette uno scambio di buone pratiche tra coloro che operano in ambito carcerario e sostiene processi di approfondimento su queste tematiche per una maggiore consapevolezza dell'opinione pubblica sul tema dei diritti delle persone recluse.

Nel corso del 2023 sono da sottolineare due fatti nuovi e di un certo rilievo; l'adesione all'ATS Regionale Giustizia e l'adesione al Progetto Liguria Lavoro, Consorzio di cooperative sociali, che promuove e sostiene nella nostra regione l'impresa sociale, intesa come laboratorio avanzato dove sperimentare l'equilibrio tra welfare e mercato, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo e allo sviluppo sostenibile del territorio.

Nel rilevare la positività delle relazioni di rete sopra descritte, va comunque qui richiamata la consapevolezza della cooperativa sull'importanza di ampliare ulteriormente le relazioni sul territorio, orientandole sempre più in ottica di concrete partnership che possano anche sfociare in sinergie economiche e finanziarie a sostegno delle reciproche finalità.



## IMPATTO SULLE COMUNITÀ

Come si evince dalle attività già descritte in precedenza, La Bottega Solidale si è caratterizzata nel corso degli anni sia con progettualità mirate alla crescita della propria comunità di appartenenza territoriale, sia con iniziative di respiro nazionale con ricadute su una comunità che supera i confini geografici.

La percezione quindi di un'appartenenza a comunità diverse ma accomunate dagli stessi obiettivi e principi, verso cui indirizzare il proprio impegno di cooperativa apportando valore aggiunto nei processi e nelle diverse progettualità.

## COMUNITÀ LOCALE

Individuiamo in particolare due ambiti di efficace azione della cooperativa sul proprio territorio, con ricadute significative:

- IMPATTO SOCIALE E DI INTEGRAZIONE

Le attività del laboratorio serigrafico in carcere e le collegate iniziative di informazione e sensibilizzazione della popolazione hanno contribuito sia ad offrire un concreto sostegno economico e supporto al processo di reinserimento delle persone detenute, sia a sostenere la crescita di consapevolezza della popolazione rispetto ai temi della legalità e della riabilitazione delle persone carcerate. Così come risultati indiretti sono da collegare alle attività e ai risultati raggiunti con i diversi progetti di cui siamo stati e siamo capofila o partner.

- IMPATTO DI CRESCITA CULTURALE E FORMAZIONE AI GIOVANI

Il progetto Fair Trade Experience, finanziato dal Dipartimento della Famiglia, ha rafforzato e ampliato l'ordinaria attività di formazione e sensibilizzazione dei giovani e degli studenti, coinvolgendo oltre 150 ragazzi delle scuole di secondo grado e i loro docenti sulle tematiche dell'economia solidale e sostenibile. La partecipazione di due giovani volontarie di Bottega Solidale al Progetto europeo di Altromercato YPSE "Young People for Sustainable Economy!" è stata sicuramente per loro una esperienza significativa di formazione e conoscenza diretta del nostro mondo e dei nostri progetti, ma Agnese e Elena sono diventate anche testimoni che diffondono i valori del commercio equo e solidale ad altre realtà giovanili.

## COMUNITÀ NAZIONALE

La Bottega Solidale ha potuto incidere positivamente, rispetto alla comunità nazionale, all'interno del sistema Altromercato, inteso come organizzazioni socie e impresa sociale nazionale.

### IMPATTO DI SOSTENIBILITÀ SUL SISTEMA ALTROMERCATO

Nel suo agire al servizio del sistema, La Bottega Solidale è intervenuta concretamente almeno su tre differenti livelli:

- Impatto di crescita del volontariato e della consapevolezza sui temi della cittadinanza attiva. A questo fanno riferimento le iniziative culturali già descritte e la partecipazione ai progetti gestiti da Altromercato.
- Impatto sociale di crescita della consapevolezza sui diritti delle persone recluse. Così come a livello locale, anche a livello nazionale la diffusione del progetto "O'Press" di economia carceraria ha permesso una sensibilizzazione degli operatori e dei volontari delle organizzazioni che hanno scelto di fornire il proprio supporto al progetto diffondendone i prodotti sui diversi territori.
- Impatto economico e finanziario per una maggiore sostenibilità. Attraverso la gestione di un progetto di Finanza Etica e Risparmio responsabile, in parte indirizzato alla impresa sociale Altromercato, La Bottega Solidale concorre al sostegno del prefinanziamento dei produttori di commercio equo e solidale.
- Impatto ambientale. Si ritiene che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta all'ambiente e alle politiche ambientali, non solo perché promuove incontri sul tema nell'ambito delle proprie formazioni e attività didattiche, ma anche attraverso la scelta di diffondere nelle proprie sedi prodotti della filiera equo solidale, in cui vengono incentivate colture nel rispetto dei criteri biologici, per preservare la biodiversità e contro le logiche delle pratiche intensive e mono-culturali riducendo al minimo l'utilizzo di agenti chimici.

## MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo della società è costituito da un revisore legale.

Non essendo prevista dalla normativa l'attività di monitoraggio di cui all'articolo 10 del DLGS 112/2017, in quanto detto articolo non si applica alle cooperative sociali, così come anche indicato dal Decreto di approvazione delle linee guida del Ministero del lavoro (DM 4/7/2019), il revisore legale ha effettuato sul presente bilancio sociale solo il riscontro della conformità dello stesso alle linee guida di redazione e alla conformità dei dati al bilancio di esercizio.

Tale controllo non ha fatto emergere rilievi.